

AVVOCATO SIMONA ROMEO

TRIBUNALE DI MILANO

Terza Sezione Civile

Proc. n. 838/2023 rge

Avviso di vendita telematica "ASINCRONA"

La sottoscritta **Avv. Simona Romeo**, professionista delegata dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 591 *bis* c.p.c., con ordinanza del 15 maggio 2025, e Referente della procedura

AVVISA

che il giorno **13 ottobre 2025** il **LOTTO UNO**, **14 ottobre 2025** il **LOTTO DUE**, **15 ottobre 2025** il **LOTTO TRE**, alle ore **16:00 per tutti**, presso il proprio studio in Milano, via Uberto Visconti di Modrone, n. 15, procederà alla vendita telematica asincrona tramite la piattaforma www.spazioaste.it dei seguenti beni immobili, meglio descritti in ogni loro parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32.

Gli immobili sono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, accessori, ragioni e azioni, servitù attive e passive. Eventuali differenze di misura non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno scorso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita avviene alle condizioni stabilite nel "Regolamento per la partecipazione alla vendita telematica asincrona ex D.M. 32/2015" (pubblicato sul sito www.spazioaste.it) ed a quelle indicate ai paragrafi successivi.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

(come da ordinanza di delega e da relazione tecnica dell'esperto a cui si rinvia quale parte integrante e sostanziale del presente avviso di vendita).

LOTTO UNO

Piena ed esclusiva proprietà di negozio a piano terra sito in Comune di Peschiera Borromeo (MI), Via della Liberazione n. 53, costituito da un unico locale, nel quale è stata ricavata una bussola di ingresso, oltre retro-negozi e bagno con relativo antibagno.

Coerenze: Androne e cortile comuni, altra unità immobiliare proprietà di terzi, Via della Liberazione.

Riportato in **Catasto Fabbricati di Peschiera Borromeo, Foglio 69, Mappale 77, Subalterno 2**, Categoria C/1, Classe 7, Consistenza 31 m², Superficie Catastale 37 m², Via della Liberazione n. 53, piano terra, Rendita Catastale € 826,12.

STATO DI OCCUPAZIONE: l'immobile risulta occupato da conduttore in forza di contratto di locazione n. 481 Serie 3T, registrato il 29.01.2021, con canone annuo di € 7.800,00 oltre spese condominiali. Il perito ha giudicato il canone congruo. Il contratto sarà opponibile all'aggiudicatario nei termini di legge.

ONERI CONDOMINIALI: le spese annue di gestione secondo il preventivo esercizio 2023-2024 è di : € 1.323,29. Millesimi: 10,2640/1000.

CONFORMITA' IMPIANTI: Non risultano le conformità né le certificazioni.

CERTIFICAZIONE ENERGETICA: vi è Presente APE n. 15171-000484/16 del 29.12.2016, valido fino al 29.12.2026, Classe Energetica E, Eph 63,12 kWh/m³a .

SITUAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA E CATASTALE:

Il fabbricato di cui è porzione è stato edificato in data anteriore all' 1 settembre 1967 e precisamente in virtù dei seguenti titoli: Nulla Osta n. 49 del 31.07.1964; Abitabilità rilasciata in data 3.01.1966 prot. N. 2676/49/1965; Nulla Osta n. 39 del 13.07.1965, prot. N. 1917, Abitabilità rilasciata in data 19.01.1968, prot. 6439, Autorizzazione Edilizia n. 18038 (pratica n. 204/1988) del 18.10.1988, prot. N. 11886; CILA in sanatoria pratica n. 467/2016 prot. N. 40161 del 19.12.2016.

La relazione di stima (pag. 13-15) evidenzia difformità edilizie e catastali rispetto agli atti di fabbrica originari e necessità di verifiche (rapporti aero-illuminanti, idoneità statica, L.10/91). Il

perito con riguardo alla regolarizzazione edilizia ha stimato costi di regolarizzazione, a carico dell'aggiudicatario, in € 10.000,00, importo già decurtato dal valore di stima per la determinazione del prezzo base. Si invita a consultare integralmente la perizia che costituisce parte integrante e sostanziale del presente avviso di vendita..

Non risulta presente il certificato di idoneità statica.

In base al disposto dell'art. 46 DPR 380/2001 (già art. 17 L 47/1985) ed dell'art. 40 L 47/1985, l'aggiudicatario, qualora gli immobili si trovino nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare domanda di sanatoria entro centoventi giorni rispettivamente dall'atto di trasferimento degli immobili o dalla notifica del decreto emesso dalla autorità giudiziaria.

PROVENIENZA

Esso è pervenuto in virtù di atto di compravendita per notaio Angelo BIASINI del 12.12.1990, trascritto a Milano 2 in data 10.01.1991, nn. 3574/2855.

LOTTO DUE

Piena ed esclusiva proprietà di laboratorio a piano terra sito in Comune di Peschiera Borromeo, Via della Liberazione n. 53, con ingresso dal cortile interno (civico 53/1). L'unità si presenta in stato di abbandono, precedentemente adibita a laboratorio di macelleria, con due ampi spazi in parte delimitati da pareti coibentate, con guide e ganci scorrevoli per la movimentazione e lo stoccaggio della carne, celle frigorifere e servizio igienico con doppio disimpegno. L'immobile è da sgomberare da materiali e attrezzature.

Coerenze: cortile, parti comuni, terrapieno/bocca di lupo, altre unità immobiliari (come meglio specificato in perizia).

Riportato in **Catasto Fabbricati** del **Comune di Peschiera Borromeo**, al **Foglio 69, Mappale 80, Subalterno 38**, Categoria C/3, Classe 2, Consistenza 149 m², Superficie Catastale 169 m², Via della Liberazione n. 53, piano terra, Rendita Catastale € 330,89.

STATO DI OCCUPAZIONE: l'immobile risulta libero da persone, ma in disuso da tempo e ingombro di materiali e attrezzature di precedente attività.

ONERI CONDOMINIALI: debito per spese condominiali per il periodo 2023-2024 da preventivo di esercizio è pari ad euro 3.492,38. Millesimi: 19,6760/1000.

CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI: non rilevate.

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA (APE): Non presente.

SITUAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA E CATASTALE:

Il fabbricato di cui è porzione è stato edificato in data anteriore all' 1 settembre 1967 e precisamente in virtù dei seguenti titoli: Nulla Osta n. 49 del 31.07.1964; Abitabilità rilasciata in data 3.01.1966 prot. N. 2676/49/1965; Nulla Osta n. 39 del 13.07.1965, prot. N. 1917, Abitabilità rilasciata in data 19.01.1968, prot. 6439, Autorizzazione Edilizia del 29.05.1992, n. 123, pratica n. 122/1992; CILA in sanatoria pratica n. 468/2016 prot. N. 40163 del 19.12.2016. La relazione di stima (pag. 12-14) evidenzia difformità edilizie (quota altimetrica, finestrate, perimetro, destinazione d'uso) rispetto agli atti di fabbrica originari e necessità di verifiche (idoneità statica). Il perito ha stimato costi di regolarizzazione, a carico dell'aggiudicatario, in € 6.000,00, importo già decurtato dal valore di stima per la determinazione del prezzo base. Si invita a consultare integralmente la perizia, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente avviso di vendita.

In base al disposto dell'art. 46 DPR 380/2001 (già art. 17 L 47/1985) ed dell'art. 40 L 47/1985, l'aggiudicatario, qualora gli immobili si trovino nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare domanda di sanatoria entro centoventi giorni rispettivamente dall'atto di trasferimento degli immobili o dalla notifica del decreto emesso dalla autorità giudiziaria.

PROVENIENZA

Esso è pervenuto in virtù di atto di compravendita per notaio Angelo BIASINI del 12.12.1990, trascritto a Milano 2 in data 10.01.1991, nn. 3574/2855.

LOTTO TRE

Piena ed esclusiva proprietà di due unità immobiliari contigue e fittiziamente separate, site in Comune di Peschiera Borromeo (MI), Via della Liberazione n. 53, entrambe a piano terra con accesso da quota cortile:

CORPO C (sub. 712): Magazzino composto da unico locale oltre bagno e disimpegno. Attualmente occupato da materiali e attrezzature di precedente attività di officina meccanica.

CORPO D (sub. 713): Magazzino composto da due locali oltre ripostiglio. Attualmente occupato da arredi e oggetti vari.

Catasto Fabbricati del Comune di Peschiera Borromeo (MI):

CORPO C: **Foglio 69, Mappale 77, Subalterno 712**, Categoria C/2, Classe 2, Consistenza 93 m², Superficie Catastale 103 m², Via della Liberazione n. 53, piano terra, Rendita Catastale € 216,14.

Coerenze: cortile, proprietà aliena su due lati, parti comuni, salvo altri.

CORPO D: **Foglio 69, Mappale 77, Subalterno 713**, Categoria C/2, Classe 2, Consistenza 115 m², Superficie Catastale 127 m², Via della Liberazione n. 53, piano terra. Rendita Catastale € 267,27.

Coerenze: cortile, proprietà aliena su due lati, parti comuni, salvo altri.

Si precisa che i subalterni 712 e 713 sono stati originati per frazionamento dal subalterno 42, identificativo catastale oggetto di pignoramento e che risultano fittiziamente separati da mediante pannelli mobili non a tutta altezza, addossati ai pilastri.

STATO DI OCCUPAZIONE:

Gli immobili risultano liberi da persone, ma non in uso e occupati da materiali vari, da sgomberare a cura e spese della procedura, salvo esonero dell'aggiudicatario.

ONERI CONDOMINIALI: Debito per spese condominiali per l'anno 2023-2024 da preventivo di esercizio ordinario è di euro 2.482,49 per il corpo C ed euro 2.155,12 per il lotto D. Millesimi: Corpo C 14,1140/1000; Corpo D 16,7160/1000.

CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI: l'esperto precisa che non è stato possibile rilevarla.

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA (APE): Non presente

SITUAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA E CATASTALE:

Il fabbricato di cui è porzione è stato edificato in data anteriore all' 1 settembre 1967 e precisamente in virtù dei seguenti titoli: Nulla Osta n. 49 del 31.07.1964; Abitabilità rilasciata in data 3.01.1966 prot. N. 2676/49/1965; Nulla Osta n. 39 del 13.07.1965, prot. N. 1917, Abitabilità rilasciata in data 19.01.1968, prot. 6439, CILA in sanatoria pratica n. 469/2016 prot. N. 40164 del 19.12.2016

La relazione di stima (pag. 13-15) evidenzia difformità edilizie (conformazione perimetrale, finestre, quota altimetrica, consistenza) rispetto agli atti di fabbrica originari e necessità di verifiche (idoneità statica). Il perito ha stimato costi di regolarizzazione, a carico dell'aggiudicatario, in € 6.000,00, importo già decurtato dal valore di stima per la determinazione del prezzo base. Si invita a consultare integralmente la perizia, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente avviso di vendita.

In base al disposto dell'art. 46 DPR 380/2001 (già art. 17 L 47/1985) ed dell'art. 40 L 47/1985, l'aggiudicatario, qualora gli immobili si trovino nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare domanda di sanatoria entro centoventi giorni rispettivamente dall'atto di trasferimento degli immobili o dalla notifica del decreto emesso dalla autorità giudiziaria.

PROVENIENZA

Essi sono pervenuti in virtù di atto di compravendita per notaio Italo Tarzia del 27.06.1988, trascritto a Milano 2 in data 25.07.1988, nn. 60085/43541.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita avverrà secondo le seguenti modalità e descrizioni:

1) La vendita avrà luogo in tre lotti.

2) Prezzo base

LOTTO 1: € 42.000,00. Offerta minima: € 31.500,00 pari al 75% del prezzo base. **Rilancio minimo di gara: € 1.000,00.**

LOTTO 2: € 75.500,00. Offerta minima € 56.625,00 pari al 75% del prezzo base. **Rilancio minimo € 1.500,00.**

LOTTO 3: € 115.500,00. Offerta minima € 86.625,00 pari al 75% del prezzo base. **Rilancio minimo € 2.000,00.**

5) Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, personalmente ovvero a mezzo di avvocato ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della

Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale: www.spazioaste.it .

Il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".

LE OFFERTE DI ACQUISTO DOVRANNO ESSERE DEPOSITATE, CON LE MODALITÀ SOTTO INDICATE, **ENTRO LE ORE 13,00 DEL GIORNO 10 OTTOBRE 2025 PER IL LOTTO UNO, DEL 13 OTTOBRE 2025 PER IL LOTTO DUE E DEL 14 OTTOBRE 2025 PER IL LOTTO TRE** (ANTECEDENTE A QUELLO DELLA UDIENZA DI VENDITA), INVIANDOLE ALL'INDIRIZZO PEC DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA OFFERTAPVP.DGSIA@GIUSTIZIACERT.IT.

Qualora la data per la presentazione delle offerte cada in giorno festivo o di sabato, le offerte dovranno essere depositate entro le ore 13:00 del giorno immediatamente precedente.

6) L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 **del D.M.** n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica **certificata** attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

http://pst.giustizia.it/PST/resources/cms/documents/Manuale_utente_presentazione_Offerta_telematica_PVP_23112018.pdf

7) L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015 (in ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization). Fatta avvertenza che successivamente alla eventuale aggiudicazione è onere dell'offerente aggiudicatario adeguare la propria posizione alle norme regolanti i rapporti tra le persone fisiche e altri soggetti diversi dalle persone fisiche con gli enti e le amministrazioni pubbliche dello Stato Italiano.

Se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;

- il presentatore deve coincidere con l'offerente;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base;

- il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione e soggetto a sospensione feriale per una sola volta);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico. L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto**;
- se il soggetto offerente è coniugato o unito civilmente in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo). In caso di convivenza registrata con deposito del contratto di convivenza, l'offerente dovrà allegare copia del relativo contratto e dei documenti del convivente in caso di opzione in detto contratto del regime di comunione legale. Qualora il coniuge offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale, copia della dichiarazione in tal senso dell'altro coniuge autenticata da pubblico ufficiale;
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una soggetto non persona fisica, copia del documento da cui risultino i poteri del legale rappresentante che ha sottoscritto l'offerta (visura camerale a non più di tre mesi), nonché copia della delibera assembleare o consiliare che fosse necessaria;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata al soggetto che effettua l'offerta e copia dei loro documenti di identità
- se l'offerta è presentata da avvocato, copia, anche per immagine della procura speciale notarile rilasciata dal soggetto nel cui nome offre, oltre a copia del documento di identità di entrambi.

L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c. (e meglio sotto precisato).

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto**, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla Procedura Esecutiva Immobiliare n. 838/2023 R.G.E. al seguente **IBAN: IT02L0569601613000015868X50**, tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale "Proc. Esecutiva n. 838/2023 R.G.E., lotto N... ", versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può

essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul sito internet pst.giustizia.it

8) In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

9) L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della medesima.

10) L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale www.spazioaste.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito : www.spazioaste.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Si precisa che **anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (tanto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

La gara avrà la durata di ventiquattro (24) ore a partire dal termine delle operazioni di apertura delle buste e valutazione di ammissibilità delle offerte e verrà avviata dal delegato immediatamente dopo.

Qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi cinque (5) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di ulteriori cinque (5) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

11) L'aggiudicazione all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al termine della gara, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo.

Il bene verrà definitivamente aggiudicato dal professionista delegato referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica.

Il giorno della scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, il professionista delegato procederà all'aggiudicazione, stilando apposito verbale. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.
- in ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene verrà assegnato al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. cpc.

Il professionista delegato darà avviso agli offerenti, una volta aperte le buste telematiche ed esaminate le offerte, dell'istanza di assegnazione se presente

12) L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione (termine soggetto a sospensione feriale); nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico, unitamente alla quota di compenso spettante al professionista delegato ex art.2, comma settimo, D.M. 227/2015 (come indicatagli dallo stesso professionista) .

Le spese necessarie di trasferimento saranno comunicati all'aggiudicatario dal professionista delegato entro 10 giorni dall'aggiudicazione.

Le spese di cancellazione delle formalità pregiudizievoli sono a carico della procedura esecutiva. Ai fini dell'art. 1193 c.c. è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e alle altre voci sopra indicate e poi al residuo prezzo.

L'aggiudicatario, quando provvederà a consegnare al delegato la prova dei pagamenti a saldo, dovrà consegnare presso lo studio del delegato gli originali o le copie autentiche delle autorizzazioni, procure e delibere già allegate all'offerta nonché gli originali delle eventuali richieste relativamente al trattamento tributario di applicare al decreto di trasferimento (quali agevolazioni fiscali). Dovrà inoltre fornire le informazioni prescritte dall'art. 22 d.lgs n. 231 del 2007 (legge antiriciclaggio) con dichiarazione scritta, utilizzando il modulo pubblicato sul sito del Tribunale, con avvertenza che, in caso di mancato assolvimento dell'obbligo di rendere tali dichiarazioni, il giudice dell'esecuzione non firmerà il decreto di trasferimento, revocherà l'aggiudicazione e adotterà ogni eventuale altra iniziativa prevista dalla legge.

21.1) TASSAZIONE DECRETO DI TRASFERIMENTO: si precisa che l'esecutato è una società che non scelto l'opzione IVA e, pertanto, il trasferimento sarà soggetto solo all'imposta di registro.

13) Come previsto dall'art. 585 c. 3 c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario.

14) Tutte le attività che a norma dell'art. 571 e ss. c.p.c. devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite dal Professionista delegato presso il suo studio.

Le richieste di visita dell'immobile possono essere formulate unicamente tramite l'apposita funzione cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale delle, come meglio spiegato nella sezione FAQ del predetto portale e, se presentate da soggetti professionali (es. agenzie immobiliari) per conto terzi, potranno essere rifiutate se non accompagnate dall'inoltro del documento di identità in corso di validità dell'interessato all'acquisto e di quanto altro il Custode ritenga necessario per assicurare l'esatta identificazione.

Saranno sempre rifiutate le richieste di visita simultanee o per gruppi di interessati.

Maggiori informazioni presso il Custode Avv. Simona Romeo, Referente della procedura telematica e professionista delegata, con studio in Milano, Via Uberto Visconti di Modrone, n. 15 (E-mail avvsimonaromeo@gmail.com, Tel.: 0287046197).

Per supporto tecnico durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza tramite tutorial da parte del Gestore Telematico.

La partecipazione alla vendita e la presentazione dell'offerta implicano:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati;
- la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. e secondo le modalità stabilite dal G.E in ordinanza di delega.: pubblicazione dell'ordinanza e dell'avviso di vendita, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia, pubblicazione dell'ordinanza, dell'avviso di vendita unitamente alla perizia sui siti internet di cui all'ordinanza di vendita/delega.

Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Milano, 20 maggio 2025

La professionista Delegata

Avv. Simona Romeo